







Istituto d'istruzione superiore statale "Leonardo da Vinci"

Via Filippo Turati - 80040 Poggiomarino (NA) C.F. 90044450634

Tel +39 081 5285380 Fax +39 081 5281440

PEO nais019006@istruzione.it

Sito isisleonardodavincipoggiomarino.edu.it PEC nais019006@pec.istruzione.it

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contestodella pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.4 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Avviso pubblico AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021.

Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOOGABMI - 0035909 del 24/05/2022 Titolo del Progetto - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo Codice autorizzazione 13.1.4A-FESRPON-CA-2022-102 - CUP: D39J22000220006

IST, TEC, COMM, G. - LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" POGGIOMARINO (NA)

Prot. 0002303 del 28/04/2023

VI-10 (Uscita)

All'Albo dell'Istituto All'Amministrazione Trasparente Agli Atti Al sito istituzionale

Determina n. 65

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di BENI PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 99.040,31 (novantanovemilaquaranta/31) IVA esclusa, CIG: 97571330DF, CUP: D39J22000220006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO novembre 1923. n. 2440. recante «Nuove

sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in

materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.

15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali

sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del **VISTO**

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma

78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO la delibera n. 363 del Consiglio di Istituto del 27/01/2022 di adeguamento della

> disciplina acquisti ai sensi del decreto legge n 76/2020, "Decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dal DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, con

la quale è stata condivisa la proposta della Dirigente scolastica di innalzare il limite dell' affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00, viste le difficoltà contingenti legate all' approvvigionamento di merci, nel rispetto del regolamento comunitario di cui al D. LGS 50/2016 e dell' art. 55 del DL 77/2021 convertito con legge 108/2021;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 419

del 09/02/2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e

l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29

luglio 2021;

visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L.

77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione

ſ...1»

VISTE

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli

affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del

decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione

appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-

professionali, ove richiesti»;

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato

e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da

parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile

2

Allegato 18.A4: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, mediante trattativa diretta MEPA)"

2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO

che la Prof.ssa Antonella Luisa LA PIETRA, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica con nomina RUP prot. n. 5233 del 27/10/2022, risulta pienamente

idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3:

Linee Guida A.N.AC. n. 3;

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento

di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste

dalla succitata norma;

I Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali

e di Investimento Europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo

Europeo di Sviluppo;

il PON Programma Operativo Nazionale 2014-2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale_FESR "Obiettivo Specifico 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci

conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi";
l'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e

laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agroalimentare, nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'I o T (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento

energetico;

le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento (Collegio dei docenti - delibera n. 367 del

11/02/2022; Consiglio di Istituto – delibera n. 363 del 27/02/2022);

la candidatura n. 1073976, inoltrata in data 14/01/2022;

della nota M.I. prot.n. AOOGABMI-0000010 del 31/03/2022 e dell'elenco dei

progetti autorizzati per la Regione Campania;

la nota M.I. prot.n. AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022 di formale autorizzazione del sottoindicato progetto e relativo impegno di spesa di questa Istituzione scolastica:

Sotto-	Codice	Titolo	Modulo	Importo	Importo
azione	Progetto	Progetto		autorizzato	Effettivo
13.1.4A	13.1.4A- FESRP ON-CA- 2022-102	Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo	Laboratori sulla sostenibilità ambientale	59780,00	59780,00
13.1.4A	13.1.4A- FESRP	Laboratori green,	Laboratori per l'utilizzo delle energie	61120,00	61120,00

VISTO

VISTI

VISTO

VISTI

VISTO

VISTE

VISTA PRESO ATTO

VISTA

ON-CA- 2022-102	sostenibili e innovativi	rinnovabili e l'efficientamento	
	per le scuole del	energetico	
	secondo ciclo		

DATO ATTO

della necessità di affidare l'acquisto dei BENI PER LA REALIZZAZIONE DEI LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI come da progetto tecnico presentato dal Progettista Prof.ssa LA MONTAGNA Anna acquisito al protocollo in data 24/11/2022 con prot. n. 5816;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI;

DATO ATTO

che per l'oggetto del presente affidamento, non risultano attive Convenzioni Consip idonee alle caratteristiche dei servizi/prodotti richiesti, come da atto del DS;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO

che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore CAMPUSTORE SRL, con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI), alla Via Villaggio Europa 3, CAP 36061 (partita IVA 02409740244);

VISTA

La determina di <u>avvio procedura Trattativa Diretta</u> sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), prot. n. 1799 del 04/04/2023, con l'operatore CAMPUSTORE SRL, con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI), alla Via Villaggio Europa 3, CAP 36061 (partita IVA 02409740244);

CONSIDERATO

che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta (RDO n. 3516282 del 04/04/2023 prot. n. 1818 del 05/04/2023);

TENUTO CONTO

CONSIDERATO

che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento; che la spesa complessiva per la fornitura in parola è pari a € 99.040,31 (novantanovemilaquaranta/31), IVA esclusa, € 120.829,18 (centoventiottocentoventinove/18) IVA inclusa;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

ACQUISITA

l'offerta dell'operatore, destinatario della proposta di negoziazione, prot. n. 2003 del 17/04/2023, nella quale è indicata la spesa complessiva per la fornitura di cui al capitolato tecnico unico prot. n. 1796 del 04/04/2023 di € € 99.040,31 (novantanovemilaquaranta/31) IVA esclusa pari a € 120.829,18 (centoventiottocentoventinove/18) IVA inclusa;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO

che l'operatore ha presentato all'Istituto, in data 28/04/2023 assunta al protocollo con n. 2298, apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non

si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad

acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12

novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del seguente CIG <u>97571330DF;</u> **CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 99.040.31

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 99.040,31 (novantanovemilaquaranta/31) IVA esclusa, pari a € 120.829,18 (centoventiottocentoventinove/18) IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di

previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto dei BENI PER LA REALIZZAZIONE DEI LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI di cui al capitolato tecnico unico prot. n. 1796 del 04/04/2023, all'operatore economico CAMPUSTORE SRL, con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI), alla Via Villaggio Europa 3, CAP 36061 (partita IVA 02409740244), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 99.040,31 (novantanovemilaquaranta/31) IVA esclusa (IVA € 21.788,87 pari a € 120.829,18 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 120.829,18 (centoventiottocentoventinove/18) IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/13 04-03-011 dell'esercizio finanziario 2023;
- Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Antonella Luisa LA PIETRA;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Antonella Luisa LA PIETRA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate